

# WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater  
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater  
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Dr. Peter Winkler  
Dr. Stefan Sandrini  
Dr. Stefan Engele

Dr. Martina Malfertheiner  
Dr. Alfredo Molinari  
Dr. Massimo Moser

Dr. Oskar Malfertheiner  
Rag. Stefano Seppi  
Dr. Andrea Tinti

Mitarbeiter - Collaboratori

Dr. Karoline de Monte  
Dr. Iwan Gasser

## Circolare

<b>Nummer:</b>	28i
<b>vom:</b>	2016-03-18
<b>Autor:</b>	Dr. Peter Winkler Rag. Stefano Seppi

A tutti i clienti interessati

### IVA: elenco clienti-fornitori per l'anno 2015 - trasmissione entro il 11.04 ed il 20.04.2016

Come noto<sup>1</sup> nell'ambito delle cosiddette manovre estive nel corso del 2010 è stato reintrodotta l'obbligo di presentazione dell'elenco clienti – fornitori<sup>2</sup>. Con tale strumento si intendono arginare le frodi fiscali in materia IVA e nell'ambito delle imposte dirette vengono raccolte informazioni aggiuntive relative alle spese sostenute dalle persone fisiche (per questo motivo viene anche nominato “spesometro”).

Con un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate<sup>3</sup> è stato reso noto il modello di comunicazione che è stato suddiviso in diversi riquadri ed è ora utilizzabile per le seguenti comunicazioni:

- comunicazione elenco clienti – fornitori;
- comunicazione delle società di leasing e di noleggio, per comunicare il noleggio di auto, barche ed aeroplani;
- comunicazione delle vendite e delle prestazioni di servizi rese nei confronti di turisti residenti al di fuori della UE e dello SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), effettuate in contanti per importi pari o superiori ad € 1.000,00 (fino ad un massimo di € 15.000,00);
- comunicazione dei dati relativi agli acquisti da San Marino;
- comunicazione dei dati relativi alle operazioni poste in essere con clienti e fornitori residenti in paesi considerati paradisi fiscali (cosiddette comunicazioni black-list).

Per ogni riquadro devono essere osservate le singole specifiche disposizioni, anche in riferimento alle diverse periodicità.

Nella presente circolare tratteremo esclusivamente gli elenchi clienti-fornitori.

Nell'elenco clienti-fornitori per il 2015 devono essere indicate **tutte** le operazioni rilevanti ai fini IVA in entrata ed in uscita per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura ovvero le operazioni per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura (corrispettivi) soltanto se di importo pari o superiore ad € 3.600 IVA inclusa. Per il 2015 i termini di presentazione della comunicazione sono fissati al 11.04.2016 (il 10.04 cade di domenica) per i soggetti che effettuano le liquidazioni IVA mensili ed al 20.04.2016 per i

1 Vedasi ns. circolari nr. 16/2011, 40/2012, 79/2013, 18/2014 e 33/2015

2 Art. 21 DL nr. 78/2010 (manovra estiva)

3 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908

soggetti che effettuano le liquidazioni IVA trimestralmente<sup>4</sup>.

L'Amministrazione Finanziaria ha messo a disposizione un software, con relativo programma di controllo, per la predisposizione e l'invio telematico tramite Entratel dell'elenco clienti-fornitori<sup>5</sup>.

In questo caso i dati devono essere inseriti manualmente.

Qualora dovessimo effettuare per Vostro conto l'invio telematico degli elenchi clienti/fornitori, Vi preghiamo di inviarci il file, ovvero la tabella Excel precompilata **entro il 25.03.2016**.

**Per i clienti a favore dei quali teniamo la contabilità provvederemo alla elaborazione ed all'invio telematico della comunicazione nei termini di legge.**

Qui di seguito riassumiamo le principali disposizioni relative all'adempimento.

## 1 Requisito soggettivo

### 1.1 Obbligo di presentazione

Sono obbligati alla presentazione di tali elenchi tutti i soggetti passivi ai fini dell'IVA e pertanto **tutte** le imprese ed i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA, i quali hanno l'obbligo di tenuta della contabilità ai fini IVA e che nell'anno di riferimento hanno effettuato cessioni/acquisti di beni o prestazioni di servizi imponibili<sup>6</sup>.

Sono interessate tutte le operazioni rilevanti ai fini IVA in entrata ed in uscita per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura.

Devono essere comunicati anche i corrispettivi giornalieri, precisamente le operazioni con emissione di scontrino o ricevuta fiscale con importo complessivo pari o superiore ad € 3.600 (IVA inclusa). In tale contesto sono esonerate dalla comunicazione le operazioni il cui pagamento è avvenuto mediante carte di credito, di debito (bancomat) o simili nazionali<sup>7</sup>.

L'obbligo interessa anche:

- i soggetti non residenti, che si sono identificati ai fini IVA in Italia;
- i soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia, operanti tramite un rappresentante fiscale;
- i soggetti non residenti con una filiale in Italia;
- i curatori fallimentari;
- i commissari liquidatori;
- tutti gli enti pubblici e privati relativamente alle operazioni effettuate nell'esercizio di attività commerciali/agricole;
- tra gli enti di cui al punto precedente rientrano anche gli enti non commerciali che hanno optato per il regime forfetario ex L. 398/91<sup>8</sup>;
- soggetti che effettuano operazioni esenti ed hanno esercitato l'opzione per la dispensa degli adempimenti IVA<sup>9</sup>;
- produttori agricoli in regime di esonero<sup>10</sup>.

4 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – punto 08.02.

5 <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/ComunicareDati/operazioni+rilevanti+fini+Iva/Compilazioni+e+invio/Software+spesometro/#software>

6 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908

7 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 24/E del 30 maggio 2011

8 Nota dell'Agenzia delle Entrate n. 0009366 del 23.01.2014 – quesito nr. 1

9 Ex art. 36-bis del DPR 633/72

10 Ex art. 34, c. 6 del DPR 633/72

Gli enti non commerciali pubblici e privati dal 2014 sono obbligati alla comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA non documentate da fattura elettronica<sup>11</sup>. Riteniamo che l'obbligo interessi tali enti esclusivamente per la parte relativa alle attività commerciali e non in relazione alle operazioni effettuate e ricevute nell'ambito di attività istituzionali. È infatti espressamente disposto che l'obbligo della comunicazione riguarda i “*soggetti passivi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto che effettuano operazioni rilevanti ai fini dell'imposta*”<sup>12</sup> e gli enti citati non rientrano in tale definizione quando svolgono attività istituzionale.

Come precisato dall'Agenzia delle Entrate<sup>13</sup> per le fatture relative ad acquisti di beni / servizi promiscui riferiti sia all'attività commerciale, che all'attività istituzionale, ai fini dell'elenco clienti-fornitori l'obbligo si ritiene assolto con l'invio degli importi riguardanti gli acquisti riferiti all'attività commerciale.

In caso di difficoltà nel distinguere gli importi riferiti all'attività commerciale da quelli dell'attività istituzionale è possibile comunicare l'intero importo della fattura.

In presenza di operazioni straordinarie, quali fusioni, scissioni e conferimenti sono previste specifiche disposizioni.

## 1.2 Soggetti esclusi

Sono esclusi dall'invio della comunicazione:

- i contribuenti minimi<sup>14</sup>;
- i contribuenti forfetari<sup>15</sup>;
- tutti gli enti pubblici e privati in relazione alle operazioni effettuate e ricevute nell'ambito di attività istituzionali.

## 2 Requisito oggettivo

### 2.1 Operazioni da comunicare

Devono essere comunicate tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rilevanti ai fini IVA, effettuate e ricevute dai soggetti passivi IVA, salvo le esclusioni riportate più sotto. Si tratta quindi delle operazioni in entrata ed in uscita per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura. L'adempimento riguarda tutte le operazioni imponibili (quindi tutte le operazioni soggette ad IVA, comprese quelle per le quali è prevista l'inversione contabile – reverse charge; quelle soggette al regime del margine; le operazioni relative all'autoconsumo e quelle destinate a finalità estranee all'impresa); le operazioni non imponibili (nella sostanza si tratta delle esportazioni e delle prestazioni di servizi ad esse correlate e delle operazioni intra-comunitarie); le operazioni effettuate nei confronti di Enti Pubblici assoggettate allo split payment<sup>16</sup> e le operazioni esenti IVA<sup>17</sup>.

Devono essere comunicati anche i corrispettivi giornalieri, precisamente le operazioni con emissione di scontrino o ricevuta fiscale con importo complessivo pari o superiore ad € 3.600 (IVA inclusa). In tale contesto sono esonerate dalla comunicazione le operazioni il cui pagamento è avvenuto mediante carte di credito, di debito (bancomat) o simili nazionali<sup>18</sup>.

11 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 05.11.2013 – nr. 128483 – punto 1.1

12 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – punto 1.1

13 Nota dell'Agenzia delle Entrate n. 0009366 del 23.01.2014 – quesito nr.2

14 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – punto 2.1

15 Art. 1, c. 59 della Legge n. 190/14 (Finanziaria 2015)

16 Ex art. 17-ter del DPR 633/72

17 Ex art. 10 del DPR 633/72

18 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – Punto 4 lett. e)

## 2.2 Esenzioni

Al fine di semplificare ed evitare la duplicazione dei dati da comunicare, sono state previste alcune esenzioni<sup>19</sup>. In particolare non devono essere comunicate:

- le importazioni, ovvero l'introduzione di beni da paesi extracomunitari e gli acquisti intracomunitari (di beni e di servizi);
- le esportazioni ovvero l'uscita di beni verso paesi extracomunitari e le cessioni di beni e le prestazioni di servizi intracomunitarie;
- le operazioni delle società che forniscono energia elettrica, acqua e gas, delle società telefoniche, di leasing, assicuratrici e di noleggio, per le quali sono già previste specifiche comunicazioni<sup>20</sup>;
- le operazioni effettuate nei confronti dei privati (soggetti non IVA) di importo pari o superiore a € 3.600 (corrispettivo), qualora il pagamento avvenga mediante carte di credito, di debito o (bancomat) o simili emesse da istituti di credito nazionali<sup>21</sup> e per le quali non sia stata emessa fattura.

### 2.2.1 Soggetti che hanno inviato i dati delle prestazioni sanitarie al STS

Con la Legge finanziaria 2016<sup>22</sup> è stato disposto che, in via sperimentale per il 2016, l'obbligo di inviare lo spesometro è escluso per coloro che trasmettono i dati al Sistema Tessera Sanitaria (STS).

## 3 Contenuto della comunicazione

E' possibile comunicare le operazioni in modalità aggregata o analitica. La scelta della modalità vincola l'intero contenuto della comunicazione del rispettivo periodo d'imposta; a tal fine sono previsti due differenti riquadri. L'invio di un'eventuale comunicazione integrativa dev'essere effettuato nella stessa modalità dell'invio originario.

### 3.1 Comunicazione “aggregata”

Nella comunicazione in forma “aggregata”<sup>23</sup> devono essere indicati per ogni cliente e fornitore il numero di P. IVA (o in mancanza il numero di codice fiscale) ed il numero complessivo delle operazioni; vanno indicati separatamente gli importi delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti, l'importo totale dell'IVA, inoltre le rettifiche (note d'accredito) ed infine il numero totale delle fatture. Le operazioni con i soggetti non residenti devono essere comunicate separatamente.

### 3.2 Comunicazione “analitica”

Nella comunicazione in forma “analitica”<sup>24</sup> devono essere indicati per ogni cliente e fornitore tutti i dati specifici inerenti le singole fatture emesse e ricevute (data di emissione e data di registrazione, numero fattura, base imponibile ed imposta). Si tratta sostanzialmente dell'invio dei dati completi dei registri IVA.

Anche le operazioni effettuate nei confronti dei soggetti privati senza l'emissione di fattura per importi pari o superiori ad € 3.600 possono essere comunicate analiticamente o in forma aggregata. Qualora venisse emessa fattura per tali operazioni di commercio al dettaglio, tale importo deve essere indicato separatamente e precisamente nel quadro relativo alle operazioni

19 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – Punto 4.1

20 Art. 7 del D.P.R. 605/1973

21 Art. 7 del D.P.R. 605/1973

22 Art. 1, c. 953 della L. n. 208/15 (Finanziaria 2016), che ha introdotto il nuovo c. 1-quater all'art. 21, DL n. 78/2010

23 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – Punto 7

24 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – Punto 6

con fattura.

Nella comunicazione devono essere indicati i seguenti dati (anche per le note d'accredito):

- data di registrazione dell'operazione ovvero, in mancanza, la data di effettuazione delle operazioni<sup>25</sup>;
- data di emissione della fattura;
- anno di riferimento;
- nr. di P. IVA (o in mancanza il numero di codice fiscale) del fornitore ovvero del cliente;
- per le persone fisiche non residenti si deve indicare il cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e residenza;
- per i soggetti giuridici non residenti deve essere comunicata la ragione sociale e l'indirizzo estero della sede legale;
- per i soggetti senza personalità giuridica (associazioni o altre organizzazioni) devono essere comunicati i dati del legale rappresentante;
- il corrispettivo concordato senza IVA;
- l'importo dell'IVA, ovvero il motivo dell'esenzione o se si tratta di operazioni non imponibili.

Nel caso in cui siano stati emessi documenti riepilogativi<sup>26</sup>, per le fatture di importo inferiore ad € 300 può essere comunicato l'importo complessivo dell'imponibile, dell'IVA ed il numero dei documenti riepilogati.

I clienti che tengono la contabilità esterna devono verificare se hanno registrato corrispettivi di importo pari o superiore ad € 3.600, ed in tal caso inserirli nella lista dei clienti del 2015 con i dati specifici del cliente.

#### 4 Invio degli elenchi

Gli elenchi devono essere inviati esclusivamente telematicamente<sup>27</sup>. Ciò può avvenire attraverso il canale Entratel ovvero Internet (Fisconline) ovvero tramite un intermediario abilitato. L'Amministrazione Finanziaria ha messo a disposizione un apposito software, che le software house implementeranno nei propri programmi di contabilità. ..attenzione cancellato 1 frase

L'invio degli elenchi dovrà avvenire entro il **11.04.2016** (il 10.04 cade di domenica) per i soggetti che effettuano le liquidazioni IVA mensilmente ed entro il **20.04.2016** per i soggetti trimestrali.

Nel caso di invio di una comunicazione integrativa, deve essere riportato il numero di protocollo dell'invio telematico originario.

#### 5 Sanzioni

Il mancato invio, ovvero l'indicazione di dati incompleti o errati comporta una sanzione amministrativa da Euro 250,00 a Euro 2.000,00.<sup>28</sup>

È possibile ravvedersi entro 30 giorni senza applicazione della sanzione amministrativa inviando una comunicazione integrativa, con la quale si sostituisce la comunicazione originariamente inviata. Ciò presuppone che debba essere stata già inviata nei termini una comunicazione.

25 Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 02.08.2013 – nr. 94908 – Punto 6.3

26 Art. 6, c. 1 e 6 del D.P.R. 695/96

27 Art. 8-bis c. 4-bis lett. b) DPR 322 del 22.7.1998

28 Art. 11, c. 1, DL Nr. 471/97 – nuovi importi in vigore dal 01.01.2016;

Per comunicazioni integrative inviate oltre tale termine, valgono le ordinarie riduzioni previste dall'istituto del ravvedimento operoso.

## 6 Controllo del codice fiscale e della partita IVA

Per il controllo del codice fiscale o della partita IVA di clienti e fornitori possono essere utilizzati i seguenti strumenti:

### Camera di commercio di Bolzano:

<http://www.hk-cciaa.bz.it>

Ricerca impresa (attenzione ho cancellato una riga)

### Ministero delle Finanze:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/>

servizi online

servizi fiscali

verifica codice fiscale

### Entratel:

Tale accesso è permesso agli utenti ammessi al servizio:

<http://telematici.agenziaentrate.gov.it/>

consultazioni

informazioni anagrafiche

## 7 Istruzioni per i clienti per cui gestiamo noi la contabilità – lista dei corrispettivi superiori ad € 3.600 (IVA inclusa)

Al fine di poter predisporre in maniera completa la lista dei clienti abbiamo bisogno che i clienti per cui teniamo la contabilità ci inviino una lista dettagliata con i dati dei soggetti a cui hanno emesso nel corso del 2015 scontrini o ricevute fiscali con importo complessivo pari o superiore ad € 3.600 (IVA inclusa). Ricordiamo che sono esonerate dalla comunicazione le operazioni il cui pagamento è avvenuto mediante carte di credito, di debito (bancomat) o simili nazionale, pertanto in tal caso i dati non servono.

I dati che ci dovranno pervenire sono i seguenti:

- per i soggetti residenti in Italia: nome, cognome e codice fiscale se si tratta di persone fisiche ovvero il numero di partita IVA se si tratta di imprese o liberi professionisti;
- per i soggetti stranieri: nome, cognome, data e luogo di nascita, sesso, luogo di residenza. Vi chiediamo di inviarci anche una copia del documento d'identità.

Per ogni soggetto deve essere indicato l'importo dello scontrino ovvero della ricevuta fiscale che gli è stata emessa nel corso del 2015.

## 8 Istruzioni per i clienti che gestiscono la contabilità in proprio

Per i clienti che gestiscono la contabilità in proprio, il nostro Studio può effettuare l'invio telematico dell'elenco clienti e fornitori: per farlo è necessario avere i dati in questione nel formato stabilito dall'Agenzia delle Entrate<sup>29</sup>.

Nel caso in cui tale formato non fosse generato dal programma di contabilità che voi utilizzate, c'è la possibilità di farci avere l'elenco delle fatture emesse e ricevute attraverso gli allegati file Excel.

Tali file Excel "zippati" possono essere scaricati dalla pagina web del nostro Studio al seguen-

<sup>29</sup> <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/strumenti/specifiche+tecniche/specifiche+tecniche+comunicazioni/comunicazioni+operazioni+iva+%28operazioni+dal+2012%29>

te link: <http://www.winkler-sandrini.it/Spesometro/STANDARD-COMUNICAZIONE-POLIVALENTE.zip>

Nella compilazione bisogna considerare che devono essere utilizzati i file previsti per le diverse casistiche (riconoscibili dal contrassegno del nome): fatture emesse, fatture emesse a non residenti, fatture ricevute, note di accredito emesse, note di accredito ricevute, corrispettivi di importo superiori ad € 3.600 (Iva inclusa).

Significato dei contrassegni:

DF	=	Documenti senza fattura	- Dokumente ohne Rechnung (Tageseinnahmen)
FE	=	Fatture emesse	- Ausgangsrechnungen
FN	=	Fatture con soggetti non residenti	- Rechnungen an Nichtansässige
FR	=	Fatture ricevute	- Eingangsrechnungen
NE	=	Note variazione emesse	- ausgestellte Gutschriften
NR	=	Note variazione ricevute	- erhaltene Gutschriften
SE	=	Acquisti da operatori residenti a San Marino/Acquisti di servizi da non residenti, Einkäufe San Marino/Einkäufe Dienstleistungen von Nichtansässigen	
TU	=	Operazioni legate al turismo	- Bewegungen gegenüber Touristen

Nella compilazione dei file Excel bisogna considerare che tutte le fatture devono essere elencate indicando:

- P.Iva o C.F. del cliente o del fornitore;
- nome, cognome, data e luogo di nascita, genere e domicilio fiscale delle persone fisiche non residenti;
- ragione sociale e domicilio fiscale dei soggetti giuridici non residenti;
- data di emissione e data di registrazione delle fatture o delle note di accredito;
- numero del documento;
- imponibile;
- Iva.

Il modello della "Comunicazione polivalente" può essere scaricato per prenderne visione al seguente link:

<http://www.winkler-sandrini.it/Spesometro/Modello+di+comunicazione+polivalente.pdf>

Le istruzioni per la compilazione invece sono reperibili al seguente link:

<http://www.winkler-sandrini.it/Spesometro/Istruzioni+al+modello+polivalente.pdf>

Vi proponiamo la seguente procedura:

- voi compilate i diversi file Excel previsti per l'elenco clienti e fornitori;
- tali file vengono inviati al nostro Studio via e-mail;
- il nostro Studio legge tali file Excel con l'applicazione necessaria per la compilazione delle dichiarazioni e delle comunicazioni fiscali all'Agenzia delle Entrate;
- il nostro Studio controlla la correttezza formale dei file (programma di controllo Entratel)
- nel caso in cui non ci sia alcun errore formale, il nostro Studio invia la comunicazione nei termini di legge.

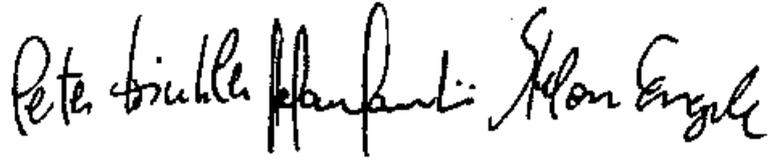
Vi preghiamo, nel caso in cui il vostro software non riuscisse a generare il file nel formato richiesto dall'Agenzia delle Entrate per l'invio telematico, di inviarci via e-mail i dati compilando i diversi file Excel **entro il 25 marzo p.v.**

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

*cordiali saluti*

*Winkler & Sandrini*

*Dottori Commercialisti e Revisori Contabili*

Handwritten signature in black ink, appearing to read "Peter Winkler Sandrini". The signature is written in a cursive, flowing style.

***Allegati:***

**1) Incarico per la predisposizione e l'invio elettronico dell'elenco clienti e fornitori**

A

Winkler & Sandrini  
Via Cavour 23/c  
39100 Bolzano (BZ)  
E-Mail: daniel.geier@winkler-sandrini.it  
Fax 0471/062829

**Oggetto: Incarico per la predisposizione e l'invio telematico dell'elenco clienti e fornitori**

con la presente desideriamo incaricare il Vostro Studio per

- la predisposizione
- l'invio telematico

dell'elenco clienti - fornitori per l'anno 2015.

Per la predisposizione della comunicazione Vi trasmettiamo i seguenti documenti come richiesti nella Vs. Circolare: (Scegliere una delle 3 forme sotto indicate)

- 
- File per l'invio telematico
- 
- Tabella Excel per l'importazione dei dati
- 
- stampa dei registri relativi al periodo di riferimento
  - elenco delle fatture da comunicare, distintamente separate tra acquisti e vendite, e / o rispettivi registri

Il codice fiscale/P.Iva dei clienti e fornitori devono essere desumibili dai relativi documenti. Allegare **solo copie**, nessun originale.

Persona di riferimento per chiarimenti:

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

Tel. N. \_\_\_\_\_

Ragione sociale : \_\_\_\_\_

Data

Firma